

Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Indicazioni per il prestito di locandine e manifesti del

Museo nazionale Collezione Salce

1. Procedura amministrativa

Le presenti indicazioni valgono specificatamente per la gestione delle opere del Museo nazionale Collezione Salce, dovranno essere sottoscritte dal prestatario e condivise con la ditta di trasporti e di allestimento. La procedura amministrativa di prestito è invece rappresentata nel *Regolamento per la concessione dei prestiti* https://polomusealeveneto.beniculturali.it/sites/default/files/linee_guida_versione_5.pdf

1.1. Avvio della pratica di prestito

La pratica di prestito prende avvio con la ricezione di:

- richiesta su carta intestata (l'indicazione dell'opera dovrà essere corredata dal n. di inventario e dalla collocazione, entrambi reperibili sul catalogo del Museo),
- progetto scientifico della mostra,
- *facility report* della sede espositiva.

Il Direttore del Museo valuta la valenza scientifica del progetto, mentre il Restauratore provvede a verificare la disponibilità e lo stato di conservazione dell'opera, nonché l'adeguatezza della sede espositiva.

La risposta positiva del Prestatore è composta da:

- parere del Dirigente,
- contratto di prestito,
- scheda contenente i dati identificativi e tecnici dell'opera,
- eventuali preventivi di spesa o fee.

Il Direttore indica nella scheda il valore assicurativo dell'opera. Il Restauratore descrive lo stato di conservazione, segnala l'eventuale necessità di interventi di restauro o la possibilità di sostituire l'opera con un altro esemplare meglio conservato, indica il metodo di trasporto.

Un'opera non può essere prestata se è già stata esposta negli ultimi tre anni e la movimentazione dei grandi formati potrebbe essere soggetta a limitazioni.

La movimentazione dei grandi formati e gli interventi conservativi sono sempre a carico del Prestatario. I preventivi di spesa vengono redatti da ditte di trasporto *fine art* e restauratori che abbiano già collaborato col Museo o con comprovata esperienza professionale. I nominativi delle ditte verranno proposti dalla DrMV secondo un criterio di rotazione.

1.2 Comunicazione delle misure delle opere

Date le difficoltà di estrazione e manipolazione dei manifesti, le misure verificate vengono comunicate solo dopo la sottoscrizione del contratto di prestito. Le misure riportate sulla scheda dell'opera derivano da quelle indicate sul catalogo (http://www.collezionesalce.beniculturali.it/? q=collezione#) e potrebbero contenere errori e non tenere conto della presenza di supporti secondari e asimmetrie delle opere.

Oltre alle misure massime dell'opera (altezza x base in cm) può essere fornita l'ampiezza consigliata del passe-partout, se previsto.

2. Prelievo, manipolazione, imballaggio e trasporto

2.1. Prelievo

Il prelievo dell'opera all'interno dei depositi viene effettuato da personale qualificato del Museo o da ditte appositamente incaricate.

2.2. Manipolazione

Le opere devono essere manipolate con guanti in nitrile o lattice privi di polveri. I guanti con punta rinforzata non permettono una sensibilità sufficiente. I manifesti telati possono essere manipolati a mani nude, pulite con sapone neutro e senza tracce di gel disinfettante.

Le opere, compatibilmente con il loro stato, vanno prese dagli angoli e spostate con movimenti lenti e controllati per evitare deformazioni.

Durante la movimentazione le opere devono essere supportate con materiale rigido.

Lo spostamento di opere di dimensioni superiori ai 100 cm deve prevedere almeno due operatori specializzati.



Sollevamento dell'opera dagli angoli

Spostamento tramite supporto rigido

2.3. Imballaggio in piano

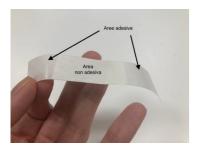
L'imballaggio prevede che le opere vengano separate tra loro con carta barriera a pH neutro. La carta è da preferirsi alla velina che ha la tendenza a spostarsi, ondularsi e a trasmettere deformazioni alle opere.

Le opere, singole o raggruppate per formati, vengono racchiuse tra due cartoni rigidi idonei alla conservazione.

I cartoni devono essere tagliati di dimensioni leggermente maggiori rispetto al contenuto (+ 1 cm circa per lato). I cartoni devono essere mantenuti uniti e allineati tramite Velcro ® o nastro adesivo foderato nella parte centrale (per evitare un accidentale contatto delle opere con la componente adesiva).



Opera protetta tra due cartoni rigidi uniti con velcro









Cartoni rigidi uniti con nastro adesivo

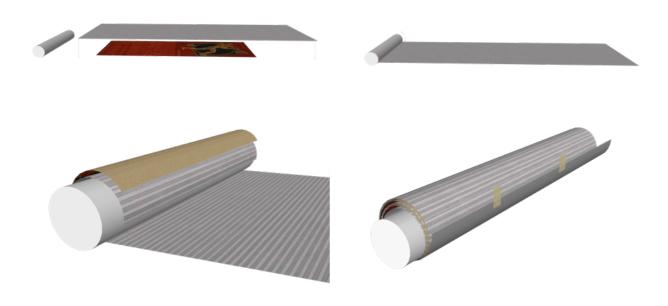
2.4. Imballaggio di opere arrotolate

Le opere con formato superiore a 140x200 cm possono essere arrotolate su un supporto cilindrico rigido di diametro uguale o superiore a 30 cm.

L'opera verrà avvolta all'esterno del cilindro con il recto in corrispondenza del cilindro al fine di averlo a vista dopo lo srotolamento e ottimizzare le movimentazioni. L'opera sarà protetta con Tyvec ®, il cui lembo finale verrà bloccato con nastro adesivo in corrispondenza delle estremità cilindro. Qualora fosse necessario bloccare il Tyvec anche centralmente si preferisce l'impiego di una fettuccia piatta in cotone o tessuto non tessuto.

L'operazione di arrotolamento verrà eseguita su un piano rigido e pulito.

Il cilindro con avvolta l'opera dovrà essere mantenuto sospeso nella cassa e non dovranno esserci sollecitazioni fisiche in corrispondenza dell'opera.





2.5 Caratteristiche della cassa

Le opere imballate in piano devono viaggiare in orizzontale e con il recto rivolto verso l'alto.

Le opere inserite tra cartoni devono essere assicurate internamente tramite polietilene espanso.

La cassa deve essere ignifuga, idrorepellente, dotata di maniglie e con apertura dall'alto. Non sono solitamente necessari skid mates, dataloggher, shockwatch e tiltwatch.

In alcuni casi, le locandine di piccolo formato possono essere trasportate tramite valigetta.

2.6 Trasporto

L'indirizzo di ritiro e di riconsegna è indicato nel Contratto di prestito. Il deposito non è in zona ZTL. Si richiede di concordare gli orari di ritiro e consegna con congruo anticipo contattando il Museo (pm-ven.collezionesalce@cultura.gov.it) e il Courier.

Il Museo è dotato di parcheggio interno, non vi sono dislivelli da compiere, sono presenti tre porte di cui la più stretta misura in larghezza 120 cm e in altezza 205 cm.



Entrata per i trasportatori

3. Modalità di esposizione e accrochage

Le spese relative all'allestimento e all'accrochage sono a carico dell'ente richiedente.

In tutte le tipologie di *accrochage* devono essere impiegati solo materiali idonei alla conservazione a pH neutro e non abrasivi.

3.1. Manifesti

Tutte le opere del Museo sono conservate 'sciolte' dunque prive di passe-partout e cornici.

L'esposizione dei manifesti può prevedere l'impiego di cornici oppure di magneti al neodimio su supporto metallico. La scelta del montaggio va preventivamente concordata con il Restauratore.

- Montaggio in cornice.

L'eventuale montaggio in cornice avviene in sede di mostra alla presenza del Restauratore. La cornice deve essere rimossa al termine della mostra. Per questo motivo e per poter ovviare rapidamente a eventuali errori di progettazione si consiglia di selezionare un corniciaio avente sede nella città in cui l'opera sarà esposta.

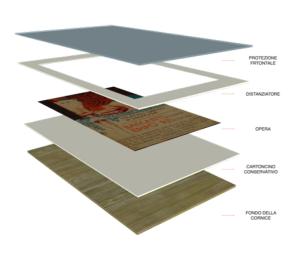
L'opera è appoggiata su un fondo in cartone a pH neutro.

I margini dell'opera, in alcuni casi, possono essere assicurati al fondo dal Restauratore tramite brachette.

L'opera è mantenuta in posizione, oltreché da eventuali brachette, da un *passe-partout*. Il fondo e il *passe-partout* dovranno avere le stesse misure ed essere leggermente maggiori rispetto all'opera (+2 mm circa per lato) per ovviare ad eventuali asimmetrie dell'opera stessa. L'ampiezza del *passe-partout* verrà consigliata in base al formato dell'opera e in base alla composizione dell'immagine. La tipologia di taglio (a 90° o 45°) potrà essere scelta liberamente dal prestatario.

Se i parametri ambientali e i livelli di sicurezza lo permettono può essere evitato l'inserimento di una protezione frontale in vetro o materiale acrilico. La protezione, se necessaria, deve avere una distanza dall'opera di 1 cm garantita dal passe-partout o dall'aggiunta ulteriore di un distanziatore. In presenza di media grafici instabili fisicamente deve essere scelto un materiale privo di carica elettrostatica.

Sul retro della cornice potrebbero essere necessari tiranti o contro-telai per ridurre la possibile deformazione dei profili e l'applicazione nastri adesivi per sigillare la cornice.





Brachetta applicata sul verso dell'opera, da ripiegare e fissare sul verso del cartoncino di fondo

- Allestimento con magneti al neodimio su supporto metallico.

I supporti metallici possono essere costituiti da pannelli o da barre poste in corrispondenza dei margini dell'opera.

Il metallo deve essere idoneo alla conservazione, verniciato a polvere e pulito con alcol non colorato. Le barre devono essere smussate agli angoli e non possono essere più corte dell'opera. Le barre vanno dunque avvitate alla parete in posizione leggermente sporgente rispetto al manifesto. Lo spessore delle barre va calcolato in base all'alloggiamento necessario alla testa della vite. Lo spessore non deve tuttavia eccedere i 4 mm per evitare che l'opera sia troppo distaccata dalla parete col rischio che venga mossa da spostamenti d'aria o che si verifichino gravi danni meccanici a causa di urti accidentali.

Le viti impiegate per fissare le barre alla parete non possono essere in rilievo rispetto alla barra e devono essere coperte da nastro in carta conservativo.

La parete deve essere pitturata da almeno due settimane con pittura idonea alla conservazione. L'area in corrispondenza del manifesto va isolata con carta barriera.

L'applicazione dei magneti viene effettuata da un Restauratore con l'aiuto della ditta di allestimento. La forza e la distribuzione dei magneti deve essere calcolata in base alle singole esigenze. Solitamente si impiegano magneti in forma di disco dello spessore di 3 mm e diametro di 15 mm.

Sia in fase di allestimento che di esposizione bisogna prestare attenzione a non avvicinarsi con oggetti metallici ai magneti.





Magneti al neodimio solitamente impiegati per l'esposizione



Montaggio in cornice con protezione frontale

Pro

- Maggiore protezione da urti, particolato atmosferico e raggi UV

Contro

- Eventuale necessità di applicare brachette sull'opera
- Percezione dell'opera diversa da quella per cui è stata concepita

Montaggio con magneti

Pro

- Reversibilità
- Percezione dell'opera simile a quella originale

Contro

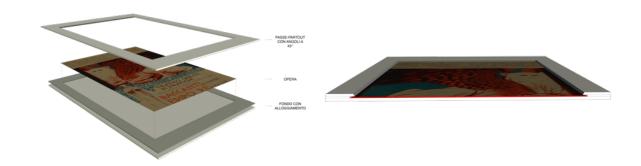
- Nessuna protezione dagli urti, particolato e raggi UV

3.2. Locandine

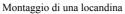
Le locandine possono essere esposte all'interno di vetrine a contatto con materiale idoneo alla conservazione o inserite in cornice con *passe-partout*.

L'eventuale montaggio in cornice deve prevedere un fondo con alloggiamento a misura dell'opera e un *passe-partout*.

Si consiglia di non eliminare il ritaglio interno del passe-partout perché potrebbe risultare utile per proteggere l'opera durante gli spostamenti.









La cornice va applicata mantenendo l'opera sul piano di lavoro

4. Ambienti espositivi

Si richiede il rispetto dei seguenti parametri:

Umidità relativa: 60 % (variazione +/- 5%)

Temperatura: 13 °C min. - 18 °C max. (variazione +/- 2°C).

Si raccomanda di evitare oscillazioni dei parametri termo-igrometrici.

Intensità luminosa: 50 lux max e UV 75 µW/lm max.

Si suggerisce l'impiego di luci LED. Le opere d'arte su carta non possono essere esposte alla luce naturale.

In fase di allestimento dovranno essere presenti in sede mostra un tavolo di adeguate dimensioni e una lampada per la compilazione dei *condition report*. A seconda delle dimensioni delle opere potranno essere necessarie due scale o un trabattello. Si richiede di acquistare un rotolo di Filmoplast P90 per la copertura delle barre metalliche in corrispondenza delle viti e per la chiusura delle cornici sul verso.

Non devono esserci lavori in corso durante l'allestimento. In particolare, i locali devono essere pitturati con anticipo per evitare parametri scorretti di UR e presenza di inquinanti negli ambienti.

Si chiede di non coprire le opere dopo averle messe a parete per il rischio che i nastri adesivi accidentalmente tocchino le opere.



Non coprire le opere allestite

5. Verifica dello stato di conservazione durante tutte le fasi

Il *condition report* sarà controfirmato, prodotto in duplice copia e conservato sia dal Prestatore che dal Prestatario.

6. Proroghe

Eventuali proroghe andranno concordate tenendo presente le esigenze conservative delle opere.

Il D.M. 10 maggio 2001 stabilisce che le opere d'arte su carta possono ricevere un massimo di 50.000 lux in un anno. Qualora per questo motivo non fosse possibile prolungare l'esposizione potranno essere concesse riproduzioni per la creazione di *fac-simili*.

Considerando le usuali condizioni di illuminamento degli spazi espositivi, le opere d'arte su carta non vengono concesse in prestito per più di 90 giorni salvo l'adozione di particolari accorgimenti (luci temporizzate, lux inferiori a 50 etc.).

Il funzionario restauratore-conservatore

Valeria Arena

Per accettazione

Data e firma del Prestatario